

VERBALE n. 50

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"

In data **24 febbraio 2014** alle ore 08.30, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Società C.P.S. Servizi S.c.a r.l. di Savona contraddistinta con il n.18, dalla scatola n.3, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice, dopo aver aperto il plico e dopo aver verificato che all'interno della BUSTA "B", Documentazione Tecnica, siano presenti tutti i documenti richiesti dalla lettera di invito, quali di seguito meglio precisati:

SICUREZZA SUL LAVORO: DOCUMENTI DA PRESENTARE

Documento valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.):

È presente.

Modalità prevenzione incidenti/infortuni:

Sono previste le modalità di prevenzione e sicurezza.

Elenco sostanze utilizzate/informazioni date ai lavoratori esposti:

Sono descritte.

Mezzi/attrezzature previste:

Sono descritti.

Dotazione D.P.I. e relativa formazione:

Sono presenti.

Responsabile SPP e altre figure:

È previsto.

Formazione del proprio personale:

È prevista.

Soluzioni previste per eliminare/ridurre i rischi:

Sono documentate.

Numero e tipologia infortuni negli ultimi 3 anni:

Sono descritte.

Poi si procede all'esame della documentazione presentata. Il Presidente e i componenti della Commissione, contestualmente alla visione dei documenti, siglano ciascuna pagina dei suddetti.

Si prosegue quindi all'esame del Progetto Tecnico:

1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO

La Commissione evidenzia che il "carattere" utilizzato per la stesura del progetto tecnico rende difficoltosa la lettura.

1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica:

L'appalto è gestito dal Coordinatore Generale (reperibile 24h/24h per 365 giorni/anno), supportato da due Referenti di Zona uno per Albenga e Finale e uno per Savona e le Bormide (reperibili 24h/24h per 365 giorni/anno), ognuno dei quali gestisce un Capo Area per ogni Distretto (presenti in servizio e poi reperibili per le restanti ore). I Referenti di Zona sono di V livello e Capo Area di IV livello.

I Capo Squadra sono anch'essi reperibili 24h/24h per 365 giorni/anno (per le emergenze, per le pulizie ordinarie e periodiche). Nel progetto Tecnico non si evince la presenza in servizio dalle 7 alle 18 del coordinatore Generale o dei suoi sostituti come previsto dall'art. 12 del Capitolato.

Esiste una Struttura Virtuale che gestisce il portale dei servizi dedicato all'appalto attraverso le attrezzature messe a disposizione:

- Call Center;
- Cellulari;
- Fax;
- Cercapersone.

1/B) Piano Operativo di lavoro:

Relativamente alle pulizie ordinarie sono elencati gli interventi. Sono presenti delle tabelle relative alle attività, distinte per aree di rischio con le proposte di tre fasce orarie. A pag 29 del progetto tecnico, nella tabella riepilogativa le pulizie ordinarie sono distribuite per distretto, setting ed evidenziano il numero degli addetti.

La squadra delle pulizie periodiche è composta da un Capo Squadra (di III livello) e n. 3 Operatori di II livello per ogni Distretto. È presente il calendario annuale distinto per setting, distretto e giorni.

La squadra di emergenza è attivata dal Coordinatore Generale, dal Referente di Zona o dal Call Center. Vengono indicate quattro squadre, una per Distretto.

La società indica tempi di risposta che vanno da 1 minuto (da effettuarsi durante l'orario di lavoro) a 15 minuti (fuori dall'orario di lavoro) da parte della squadra munita di tutte le attrezzature.

La Commissione osserva che indicare come tempo di risposta 1 minuto appare poco perseguibile.

Le emergenze vengono classificate per tipologia ma i tempi di risposta indicati sono sempre gli stessi.

L'adesione del personale agli scioperi viene comunicata alla ASL. Sono garantite le

prestazioni minime indispensabili e sarà garantita la presenza di 31 operatori divisi per ogni ambito e qualifica, sono inoltre indicate le attività specifiche per area di rischio anche se in modo sintetico.

1/C) Addetti e monte ore:

La ditta specifica il monte ore complessivo settimanale di tutti gli addetti. Il monte ore complessivo indicato è pari a 19.051,53 comprensivo di ore ordinarie e periodiche.

Gli addetti sono 59 per le pulizie ordinarie, 16 per le pulizie periodiche e 16 per le sostituzioni per un totale di 91 addetti.

1/D) Modalità per sostituzione ferie e malattie:

Procedono all'effettuazione di un piano ferie, prevedono un organico fisso per le sostituzioni, il supplemento orario, la mobilità interna e anche l'assunzione per il personale dimissionario. Per le sostituzioni impreviste è indicato in 10 minuti il tempo massimo di sostituzione.

2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE

2/A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.

Viene indicato l'utilizzo del sistema Taski Jonmaster con due tipologie di carrelli Midi e Mini. E' previsto il ricondizionamento dei panni e l'utilizzo del codice colore.

Relativamente alla pulizia dei arredi e attrezzature le "frequenze" indicate non corrispondono alle "richieste":

- Aree a medio rischio: frequenze interventi 7/7 (da lunedì a domenica festivi inclusi);
- Aree a basso rischio: frequenze interventi 5/7 (da lunedì a venerdì festivi esclusi).

E' previsto l'utilizzo del metodo preimpregnato oppure del metodo spray.

Nel basso rischio viene utilizzato il sistema di lavaggio con acqua ionizzata caricata elettricamente.

I panni rossi, solitamente utilizzati, nei servizi igienici, vengono usati anche in altre metodologie operative (es. pulizia maniglie negli arredi e pulizie attrezzature sanitarie, nelle camere di degenza e camere operatorie dalla S.C. Veterinaria).

La Commissione evidenzia che il "codice colore", previsto da altre ditte, non viene utilizzato con questa metodologia: l'utilizzo dei panni rossi in diverse tipologie di ambiente oltre al wc infatti non garantisce una sufficiente riduzione del rischio di contaminazione in quanto si presuppone un ricondizionamento congiunto degli stessi panni. Non si evince se i panni e i mop utilizzati vengano raccolti in sacchi diversificati a seconda del colore. Inoltre si rileva che dalle diverse metodologie operative non sono specificate indicazioni per la piegatura del panno fino al suo uso completo (4 facciate).

Relativamente ai servizi igienici le tecniche e modalità operative prevedono per le pulizie in alto, l'utilizzo dello spruzzo e per le pulizie in basso, il panno preimpregnato dei vari colori (verde-rosso-blu) che viene sostituito ogni 5 mq. e/o ogni cambio di locale. La ditta prevede la pulizia del porta scopino ma non lascia a bagno nel wc lo scopino con il disinfettante.

Relativamente alla pulizia delle stanze di degenza e delle camere operatorie della S.C. Veterinaria vengono indicati i prodotti e le attrezzature utilizzati. La ditta dichiara di pulire le attrezzature sanitarie (che non è di loro competenza) con panno rosso.

Relativamente alla scopatura a umido e al lavaggio dei pavimenti, è indicato l'utilizzo di mop ricondizionabili che vengono sostituiti ogni 20 mq. La pulizia avviene con movimenti circolari.

Il lavaggio si effettua con mop impregnati di detergente, il mop viene sostituito nelle aree a medio rischio ogni 15 mq. I mop e i panni sono raccolti in un sacco adibito alla raccolta della biancheria sporca.



Nella sequenza delle operazioni è specificato che si va dall'alto verso il basso e dalla zona più pulita a quella più sporca.

Non si evince dal progetto tecnico la sede del magazzino, l'organizzazione del trasporto dei panni e dei mop da ricondizionare e ricondizionati.

Elenco prodotti: sono elencati.

Schede tecniche: sono descritte.

Schede di sicurezza: sono descritte.

Schede dei carrelli: sono descritte.

Ritiro rifiuti sanitari non pericolosi: è effettuato.

Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli: è effettuata.

Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani: è indicata solo la distribuzione del sapone liquido e non della carta igienica e degli asciugamani.

Fornitura/sostituzione:

- copri wc rigidi: non prevista (si osserva che la ditta intende fornire i copri wc rigidi come miglioria in caso di rottura o malfunzionamento);
- dispenser sapone e carta igienica: non prevista;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: prevista;
- contenitori con ruote per flebo: non prevista.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evince la successione delle singole operazioni.

Sono presenti diagrammi di flusso estremamente sintetici e riguardanti esclusivamente: i "locali interni", i servizi igienici, gli interventi periodici e il risanamento dei locali.

3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

Sono elencate le dotazioni di materiali, compresi i carrelli Midi e Microeasy, inoltre è previsto un solo mezzo di trasporto da e per il magazzino e due trattori (per la movimentazione dei rifiuti). Vengono citate scorte senza precisarne tipologia e quantitativo. E' prevista la dotazione numerica per l'appalto.

Le schede delle attrezzature sono presenti.

Non è descritto il piano di manutenzione.

I dispositivi di sicurezza individuali (DPI) sono descritti.

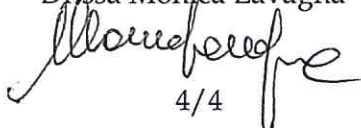
Al termine della seduta, alle ore 13.00 i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno 26 febbraio alle ore 8.40 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 18 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 3 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 4 facciate numerate 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente
Dr.ssa Monica Lavagna


4/4

Componente
Dr.ssa Angela Maria Richeri

